



CODICE DI CONDOTTA



C.S.C. CORTENOVA
VIA Don Carlo Antonini – CORTENOVA (LC)

Premessa

ASD C.S.C. Cortenova è una società sportiva che si occupa di Atletica, Calcio a 11, Pallavolo, Calcio a 7 e Ciclismo.

Il primo fondamentale scopo per la Società è dare ai propri tesserati e sostenitori le più ampie soddisfazioni sportive ed educative.

“Questa finalità deve essere perseguita promuovendo l’etica sportiva e sapendo conciliare le dimensioni dilettantistiche ed economiche della pratica sportiva con la sua valenza etica e sociale, mantenendo nel tempo uno stile di condotta consono alla propria tradizione nel rispetto dei propri sostenitori e, in generale, di tutti gli sportivi”.

C.S.C. Cortenova aspira a mantenere e sviluppare un rapporto di fiducia con quelle categorie individuali, gruppi o istituzioni il cui apporto è richiesto per realizzare i propri obiettivi sociali: i collaboratori, i dirigenti della Società, gli/le atleti/e e tutti i tesserati, i fornitori, le istituzioni Sportive, Pubbliche e Private, ed i partner.

Art. 1

Il Codice di condotta esplica i propri effetti dal momento della sottoscrizione.

Art. 2

Il Codice di condotta della Società Sportiva reca norme sostanziali e comportamentali che dovranno essere rispettate da tutti coloro che operano, sia su base volontaristica che professionistica, in seno alla Società Sportiva nell’ambito delle rispettive competenze ed in relazione alla posizione ricoperta.

Art. 3

Il presente Codice si applica ai seguenti soggetti:

- dirigenti membri del Direttivo;
- staff tecnico;
- atleti e chiunque svolga attività sportiva;
- genitori e accompagnatori degli atleti;
- collaboratori, consulenti esterni ed ogni altro soggetto che agisca nell’interesse dell’associazione;

Art. 4

L'iscrizione alla società C.S.C. Cortenova comporta l'accettazione incondizionata del presente Codice.

Copia del Codice di condotta è consegnata a tutti i soggetti destinatari sopraindicati, che sono pertanto tenuti a conoscerne il contenuto, ad osservare tutte le disposizioni in esso contenute, a contribuire alla loro applicazione, nonché ad assumersi le responsabilità conseguenti alla loro violazione che costituisce grave inadempienza ed è meritevole delle sanzioni disciplinari a tale scopo previste dall'Associazione. L'ignoranza del Codice di condotta non può essere invocata a nessun effetto. Il Codice di condotta esplica i propri effetti dal momento della sottoscrizione.

Art. 5

PRINCIPI APPLICATI DA TUTTI I SOGGETTI (DIRIGENTI, MISTER, MEMBRI DELLO STAFF) CHE LAVORANO CON MINORI TESSERATI PER LA SOCIETA'

- a. Rispettare e tutelare i diritti, la dignità e il valore di tutti gli atleti/e coinvolti, indipendentemente dalla loro età, razza, colore della pelle, origine etnica, nazionale o sociale, sesso, disabilità, lingua, religione, stato sociale, orientamento sessuale o qualsiasi altra ragione;
- b. Cooperare per attuare una pratica sportiva sana fondata sull'educazione;
- c. L'importanza del risultato non deve mai mettere a rischio la salute e l'integrità fisica e morale degli atleti. È fondamentale trasmettere serenità, entusiasmo e passione
- d. Lo sport non deve mai pregiudicare il profitto scolastico; al tempo stesso l'allenatore deve promuovere il giusto equilibrio tra scuola e sport.
- e. Sempre rispettare e far rispettare dai propri atleti le regole del gioco. Evitare comportamenti antisportivi per ottenere vantaggi
- f. Sempre incoraggiare e stimolare il fair play sia durante gli allenamenti che durante le gare.
- g. Mettere in condizione l'arbitro di svolgere la propria attività nel modo più sereno attraverso un atteggiamento rispettoso e corretto
- h. Dare sempre il massimo nei confronti dei propri giocatori aggiornandosi costantemente e ampliando le proprie nozioni tecniche, tattiche, medico- sportive, psicologiche e di safeguarding.
- i. Rispettare le aspirazioni, potenzialità, capacità e specificità di ogni atleta al fine di perseguire il suo benessere, evitando di umiliare e sminuire
- j. Evitare di avere relazioni con minori che possano essere in qualche modo considerate di sfruttamento, maltrattamento o abuso; comportarsi in maniera appropriata e non sessualmente provocante;
- k. Rispettare la privacy dei minori, ad esempio non entrare nelle docce e negli spogliatoi senza permesso
- l. Non lasciare che i minori rimangano senza adeguata supervisione nel corso delle attività e, al termine delle stesse, accertarsi che lascino l'impianto sportivo accompagnati da un proprio genitore o da un adulto autorizzato dai propri genitori qualora i minori non siano stati preventivamente autorizzati a lasciare l'impianto autonomamente e senza la presenza di un adulto;

- m. Non pubblicare fotografie o altre informazioni sui bambini e sui ragazzi o sulle loro famiglie sui social media personali (ad es. Instagram o siti Web) o social del club/organizzazione, senza il permesso dei minori interessati e dei loro genitori;
- n. stabilire contatti di comunicazione online di cui l'organizzazione è a conoscenza esclusivamente per fini sportivi collegati alla società.
- o. Condividere eventuali dubbi sulla sicurezza e sul benessere dei bambini e dei ragazzi con il delegato alla tutela dei minori.
- p. Organizzare il lavoro e il luogo di lavoro in modo tale da minimizzare i rischi
- q. Comunicare ai minori che tipo di rapporto si devono aspettare di avere con il personale e con i genitori e incoraggiarli a segnalare qualsiasi tipo di preoccupazione;
- r. Opporsi a comportamenti di minori che siano illegali o abusivi o che mettano a rischio la propria sicurezza e quella dei minori stessi;

IMPEGNI PRESI DAGLI ATLETI TESSERATI PER C.S.C. Cortenova

Gli atleti tesserati per la Società C.S.C. Cortenova devono perseguire il risultato sportivo ed il proprio successo

personale nel rispetto dei principi previsti dal presente Codice di condotta. Pertanto, gli atleti, consapevoli che il loro comportamento contribuisce a mantenere alto il valore dello Sport, s'impegnano a:

- a. onorare lo sport e le sue regole attraverso una competizione corretta, giocando al meglio delle proprie possibilità e condizioni psico-fisiche, e comportandosi sempre secondo i principi di lealtà e correttezza;
- b. rifiutare ogni forma di doping;
- c. rispettare i compagni di squadra e lo staff tecnico;
- d. tenere un comportamento esemplare e usare sempre un linguaggio appropriato ed educato.
- e. Gli atleti che non potranno essere presenti agli allenamenti e gare, dovranno personalmente dare comunicazione per tempo;
- f. Gli atleti devono custodire con cura i materiali forniti dalla Società, avere un aspetto dignitoso e consono alle aspettative della Società;
- g. Rispettare e accettare le decisioni dell'allenatore e degli arbitri, anche quando queste non sembrano condivisibili;
- h. Comunicare al referente incaricato della tutela eventuali problemi o dubbi sulla propria sicurezza o quella di un altro atleta;

I GENITORI E GLI ACCOMPAGNATORI dei tesserati per la società C.S.C. Cortenova durante gli allenamenti e soprattutto durante le partite, devono tenere una condotta ispirata alla convivenza civile, al rispetto dell'avversario ed alla condivisione dello spirito del gioco. Pertanto, i genitori e gli accompagnatori s'impegnano a:

- a. condividere e promuovere i valori e gli obiettivi della Società Sportiva;
- b. non esercitare pressioni psicologiche eccessive (per esempio derivate da proprie ambizioni) sugli atleti per il perseguimento dei soli risultati sportivi ma aiutarli a capire le giuste motivazioni per praticare l'attività sportiva sia agonistica che amatoriale;
- c. accettare e rispettare le decisioni dello staff tecnico (allenatori ed arbitri) evitando qualunque forma di interferenza nelle loro scelte attraverso comportamenti o linguaggi offensivi. Ad ognuno il suo ruolo.

- d. incoraggiare la lealtà sportiva manifestando un sostegno positivo verso tutti gli atleti, sia della propria squadra che delle squadre avversarie, e mantenendo un comportamento responsabile verso i sostenitori delle squadre avversarie;
- e. essere di esempio con un comportamento corretto in ogni situazione;
- f. rispettare la privacy dei minori, come ad esempio non entrare negli spogliatoi senza prima chiedere il permesso all'allenatore;
- g. astenersi dall'utilizzo inappropriato dei social media, il che include il non pubblicare fotografie o commenti sui bambini e sui ragazzi, sulle loro famiglie attraverso i social media (ad esempio Facebook o siti Web) senza il permesso dei minori e dei loro genitori;
- h. esprimere qualsiasi dubbio al delegato per la tutela dei minori riguardo alla sicurezza e al benessere del proprio figlio o di qualsiasi altro bambino o ragazzo nei rapporti con l'allenatore e/o con altro bambino o ragazzo;

Tutti i soggetti interessati si impegnano a sottoscrivere e rispettare le norme dettate dal medesimo codice di condotta.